

COMUNE DI VIGNONE.

Provincia di Verbano Cusio Ossola

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009/2013

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a. Sistema e esiti nei controlli interni;
- b. Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c. Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d. Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e. Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f. Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le Province e per tutti i Comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Abitanti al 31/12/2009: n.1221

Abitanti al 31/12/2013: n.1201

1.2 Organi politici

GIUNTA

	Componenti inizio mandato	Componenti fine mandato
Sindaco	Verazzi Magda	Verazzi Magda
Vice sindaco	Paolino Giancarlo	Manni Sergio
Assessore	Manni Sergio	Brignoli Simona
Assessore	Rabitti Marco	=====

CONSIGLIO COMUNALE

	Componenti inizio mandato	Componenti fine mandato
Presidente	Verazzi Magda	Verazzi Magda
Cosigliere	Brignoli Simona	Brignoli Simona
Cosigliere	Fighetti Diego	Fighetti Diego
Cosigliere	Manni Sergio	Manni Sergio
Cosigliere	Paolino Giancarlo	Moro Ermanno
Cosigliere	Perelli Gabriele	Perelli Gabriele
Cosigliere	Poletti Emilio	Poletti Emilio
Cosigliere	Rabitti Marco	Rabitti Marco
Cosigliere	Verazzi Cristiano	Verazzi Cristiano
Cosigliere	Facciotto Giuseppe	Facciotto Giuseppe
Cosigliere	Ganna Marco	Ganna Marco
Cosigliere	Magni Marco	Magni Marco
Cosigliere	Minotti Cornelio	Minotti Cornelio

1.2.1 Struttura organizzativa

Organigramma:

(Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.))

	Inizio mandato	Fine mandato
Direttore	===	===
Segretario	Dott. Antonio Curcio (a scavalco dal 1/7/2009)	Dott. Antonio Curcio (in convenzione)
Numero dirigenti	0	0
Numero posizioni organizzative	2	1
Numero totale personale dipendente	4	3

1.2.2 Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

Nel periodo del mandato l'Ente non è stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

Nel periodo del mandato, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., né predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. Non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

(Descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.)

- ❖ Continue e repentine modifiche legislative;
- ❖ Notevole incremento degli adempimenti a carico degli Enti locali;
- ❖ Insufficienza del personale.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L:

(Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

Non ci sono parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e a fine mandato.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 Attività normativa:

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.)

Sono stati adottati i seguenti regolamenti:

- “Procedura per l'affidamento delle ceneri” al fine di disciplinare l'affidamento delle urne cinerarie ai familiari dei defunti e la conservazione delle stesse (G.C. n. 56 in data 20/10/2010);
- “Regolamento per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici e per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici” adottato ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge n. 36 in data 22/2/2001 al fine di assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici (C.C. n. 18 in data 23/7/2010);
- “Approvazione criteri per il rilascio delle concessioni cimiteriali aventi ad oggetto i nuovi ossari” per stabilire i prezzi e le condizioni per il rilascio delle concessioni di n. 45 nuovi ossari (C.C. n. 37 in data 23/12/2010);
- “Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria” che disciplina l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria istituita dall'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e disciplinata dal medesimo articolo 13 e dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. (C. C. n. 24 in data 29 ottobre 2012);
- “Regolamento per lo svolgimento dei controlli interni” che stabilisce gli strumenti e le modalità di controllo interno e adottato al fine di ottemperare ai dettami legislativi previsti dall'art. 3, comma 2, del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 (C. C. n. 3 in data 18/1/2013).
- “Allegato energetico al regolamento edilizio comunale” che introduce prescrizioni e definisce livelli prestazionali minimi di qualità, sia per gli edifici di nuova costruzione, sia per gli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazione o manutenzione straordinaria (C. C. n. 10 in data 20/5/2013).

Sono stati modificati i seguenti regolamenti:

- “Regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni” approvato con deliberazione di G.C. n. 68 in data 29 luglio 2008 al fine di conformarsi alle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti (G.C. n. 66 in data 6/8/2009);
- “Statuto della Biblioteca Civica Comunale “Guido Olivari””: è stato modificato l'art. 6 in relazione alla composizione e alla durata della Commissione consultiva di gestione (C.C. n. 40 in data 30/10/2009).

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU:

(Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,50%	0,50%	0,50%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	euro 103,29	euro 103,29	euro 103,29	euro 200,00 oltre ad una maggiorazione di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, fino ad un massimo di maggiore detrazione di euro 400,00.	euro 200,00 oltre ad una maggiorazione di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, fino ad un massimo di maggiore detrazione di euro 400,00
Altri immobili	0,70%	0,70%	0,70%	0,76%	0,76%
Immobili D/1 e D/10	0,70%	0,70%	0,70%	0,50%	0,76%
Immobili C/1	0,70%	0,70%	0,70%	0,50%	0,50%
Aree fabbricabili	0,50%.	0,50%	0,50%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	===	===	===	0,20%	0,20%

2.1.2. Addizionale Irpef:

(Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione.)

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Fascia esenzione	===	===	===	===	===
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

(Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite.)

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013 Dati previsionali
Tipologia di prelievo	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.
Tasso di copertura	96,29%	97,05%	80,09%	85,19%	86,29%
Costo del servizio procapite	96,13	95,92	109,37	110,59	114,77

3. Attività amministrativa.

(Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Consiglio Comunale in data 18 gennaio 2013, con proprio atto n. 3, ha approvato il "Regolamento per lo svolgimento dei controlli interni", composto da n. 19 articoli che disciplina organizzazione, strumenti e modalità di svolgimento, in proporzione alle risorse disponibili per garantire conformità, regolarità e correttezza, efficienza ed efficacia dell'azione dell'Ente attraverso un sistema integrato di controlli interni in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012, convertito, con modificazione dalla legge 213/12.

Il sistema integrato dei controlli interni è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione ed è articolato in:

- a) controllo di gestione: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati. Il Segretario Comunale organizza e dirige il controllo di gestione e ne è responsabile;
- b) controllo di regolarità amministrativa: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo è preventivo e successivo. Il Responsabile del servizio competente per materia, individuato in funzione dell'iniziativa o dell'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa il cui esito finale è espresso con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL. Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno e a campione; il nucleo di controllo è costituito dal Segretario comunale il quale dirige, organizza e svolge il controllo successivo di regolarità amministrativa;
- c) controllo di regolarità contabile: per garantire la regolarità contabile degli atti. Il controllo di regolarità contabile è preventivo e successivo. Il Responsabile del servizio economico finanziario organizza e dirige il controllo e ne è responsabile;
- d) controllo sugli equilibri finanziari: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa. Esso viene disciplinato a parte nel Regolamento di contabilità. Il Responsabile del servizio economico finanziario, con la vigilanza dell'organo di revisione, dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari; a tal fine è supportato dal personale del servizio che, costantemente, monitora il permanere degli equilibri finanziari. Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione, il Segretario Generale, la Giunta ed i Responsabili di Servizio.

3.1.1. Controllo di gestione

(Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori.)

Personale:

Obiettivo programma di mandato:

Scioglimento della convenzione per l'utilizzo dei vigili di Verbania e riorganizzazione della pianta organica.

Realizzazione programma fine mandato:

La normativa in materia di spese di personale degli enti locali pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici:

- i vincoli sono differenziati a seconda che gli enti locali siano o meno soggetti al patto di stabilità interno;
- tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa.

La normativa vigente prevede l'esercizio associato delle funzioni fondamentali per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (3.000 se montani). Le forme associative previste per l'esercizio delle funzioni comunali sono le Unioni di Comuni oppure le Convenzioni.

Attualmente questo Ente gestisce in forma associata le seguenti tre funzioni:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini.

La dotazione organica di questo Ente è sottodimensionata; la pianta organica prevede n. 5 unità di personale e ad oggi sono in servizio n. 3 dipendenti. Nel corso del quinquennio è cessata dal servizio la dipendente addetta al servizio segreteria/tributi che non è stata sostituita.

Considerato che la legislazione attuale prevede la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali, questa Amministrazione non ha ritenuto opportuno prevedere assunzioni in attesa che venga definito il quadro essenziale d'intesa con i comuni associati.

Lavori pubblici:

Obiettivo programma di mandato:

- Realizzazione di una casa per anziani;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree pertinenziali delle strade e dei torrenti;
- Costruzione di un nuovo edificio comprendente le scuole dell'infanzia e primaria.

Nel periodo del mandato sono state realizzate le seguenti principali opere:

- ❖ Demolizione e ricostruzione della rampa di accesso all'ambulatorio medico al fine di consentire la fruizione alle persone diversamente abili;
- ❖ Completamento struttura ricreativa in località Pianezza;
- ❖ Completamento dei lavori di realizzazione del parcheggio in loc. Bureglio;
- ❖ Completamento dei lavori di realizzazione del parcheggio in loc. San Martino;
- ❖ Lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica (progetto Archilede) nelle Vie A. Alberti, Bienna, F. Donati, R. Francioli, Pastura e Verdi consistenti nella sostituzione degli apparati esistenti con altri dotati di tecnologia LED che garantiscono un risparmio energetico.

Oltre ai lavori su indicati si è provveduto ad interventi minori per la manutenzione e gestione del patrimonio pubblico.

Manutenzione del patrimonio:

- ❖ Manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia (tinteggiatura, sostituzione infissi e pavimentazioni);
- ❖ Manutenzione straordinaria ambulatorio medico (controsoffittatura e tinteggiatura);
- ❖ Intervento di livellamento dei viali del cimitero e riporto di ghiaia;
- ❖ Manutenzione straordinaria sedimi stradali Via Donati e Via Motte;
- ❖ Manutenzione e pulizia dei rii Talembra e Piaggio;
- ❖ Manutenzione e pulizia dei sentieri San Lorenzo/San Martino e loc. Pianezza/ Cà dei Muli.

E' stato ammodernato e ampliato il "parco mezzi" in dotazione al settore tecnico-manutentivo. In particolare sono stati acquistati i seguenti mezzi:

- ❖ Macchina operatrice "Antonio Carraro" e relative attrezzature per taglio erba e sgombero neve;
- ❖ Trattore "New Holland" completo di attrezzature per viabilità invernale in sostituzione dell'autocarro Bremack venduto nell'anno 2013.

Gestione del territorio:

Obiettivo programma di mandato:

Recupero patrimonio edilizio.

Realizzazione programma fine mandato:

Sono state approvate, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L. R. 56/1977, le seguenti varianti parziali al Piano Regolatore Generale Comunale di Vignone:

- Variante n. 4 (C.C. n. 29 in data 25/9/2010);
- Variante n. 5 (C.C. n. 14 in data 20/7/2012);
- Variante n. 6 (C.C. n. 15 in data 31/7/2013).

Dall'inizio del mandato il numero delle concessioni edilizie rilasciate è diminuito sia per l'esaurimento dei terreni edificabili sia per la recessione economica che ha avuto inizio nell'anno 2009.

Istruzione pubblica:

Realizzazione programma fine mandato:

Per quanto riguarda il servizio mensa scolastica è stato istituito il doppio turno alla scuola primaria al fine di rispettare i limiti stabiliti dalla normativa in materia di sicurezza.

Ciclo dei rifiuti:

Obiettivo programma di mandato:

Modifica sistema di raccolta degli ingombranti.

Realizzazione programma fine mandato:

Il servizio di raccolta rifiuti è passato in gestione alla società ConSer VCO S.p.A. nell'anno 2011. E' stato modificato il sistema di raccolta con l'introduzione del "sacco conforme" per la frazione del rifiuto indifferenziato. La raccolta differenziata ha subito un incremento significativo: è passata dal 57,49% (media anno 2009) all'81,31% (media anno 2013).

E' stata istituita un'isola ecologica per il conferimento dei rifiuti in modo differenziato per gli utenti non residenti.

Sociale:

Realizzazione programma fine mandato:

L'Ente garantisce l'assistenza sociale attraverso il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Verbano che consente l'organica programmazione degli interventi ed un'erogazione omogenea di servizi nei comuni consorziati.

Presso la sede municipale è stato attivato lo sportello unico di accesso ai servizi socio-sanitari in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale del VCO e il Consorzio Servizi Sociali del Verbano. Lo sportello unico, denominato "Punto S", ha lo scopo di semplificare l'accesso ai servizi territoriali sociali e sanitari in quanto molti servizi possono essere attivati direttamente allo sportello e per altri si possono ricevere dettagliate informazioni.

Turismo:

Obiettivo programma di mandato:

Individuare strutture agricole dismesse per favorire attività di agriturismo e conseguentemente promuovere il turismo.

Realizzazione programma fine mandato:

Nell'anno 2011 si è costituita l'Associazione Turistica Pro-loco di Vignone che si propone di attuare l'attività di promozione turistica e di valorizzazione del territorio così come descritta all'art. 1 della legge regionale 7 aprile 2000, n. 36, ed esplicitata nell'art. 4 dello statuto.

L'Amministrazione comunale ha espresso parere favorevole in merito all'iscrizione della neo costituita Associazione Turistica Pro-loco di Vignone all'Albo delle Associazioni turistiche o loco.(C.C. n. 8 in data 25/2/2012)

3.1.2. Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009)

Le valutazioni sono state fatte direttamente dal segretario comunale per tutti i dipendenti compresi i Responsabili dei Servizi.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

(Descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti))

Le disposizioni di cui all'art. 147 - quater del TUEL si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLI I-II-III Entrate correnti	788.118,27	801.189,61	813.997,57	829.958,27	828.473,10	5,12
TITOLO IV Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	117.792,12	59.478,10	162.180,42	136.041,59	274.791,78	133,29
TITOLO V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	905.910,39	860.667,71	976.177,99	965.999,86	1.103.264,88	21,79

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO I Spese correnti	716.863,68	684.788,91	710.580,28	670.777,15	788.479,69	9,99
TITOLO II Spese in conto capitale	165.837,45	167.955,62	260.253,78	179.837,81	300.956,38	81,48
TITOLO III Rimborso di prestiti	25.028,83	25.833,83	27.021,36	27.009,45	27.116,09	8,34
TOTALE	907.729,96	878.578,36	997.855,42	877.624,41	1.116.552,16	23,00

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	73.127,24	54.120,91	57.247,42	62.174,84	39.467,51	- 46,03%
TITOLO IV Spese per servizi per conto di terzi	73.127,24	54.120,91	57.247,42	62.174,84	39.467,51	- 46,03%

(*) Dati provvisori

3.2. Equilibrio parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	788.118,27	801.189,61	813.997,57	829.958,27	828.473,10
Spese titolo I	716.863,68	684.788,91	710.580,28	670.777,15	788.479,69
Rimborso prestiti parte del titolo III	25.028,83	25.833,83	27.021,36	27.009,45	27.116,09
Saldo di parte corrente	46.225,76	90.566,87	76.395,93	132.171,67	12.877,32
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo IV	117.792,12	59.478,10	162.180,42	136.041,59	274.791,78
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	117.792,12	59.478,10	162.180,42	136.041,59	274.791,78
Spese titolo II	165.837,45	167.955,62	260.253,78	179.837,81	300.956,38
Differenza di parte capitale	- 48.045,33	- 108.477,52	- 98.073,36	- 43.796,22	- 26.164,60
Entrate correnti destinate ad investimenti	2.260,33	24.567,16	30.773,36	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	45.785,00	91.650,00	77.300,00	62.518,89	26.900,00
Saldo di parte capitale	0,00	7.739,64	10.000,00	18.722,67	735,40

(*) Dati provvisori

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	781.090,06	729.635,57	592.159,84	731.366,41	704.551,31
Pagamenti	727.992,55	609.682,37	648.166,02	796.279,54	600.142,28
Differenza	53.097,51	119.953,20	-56.006,18	-64.913,13	104.409,03
Residui Attivi	197.947,57	185.153,05	441.265,57	296.808,29	438.181,08
Residui Passivi	252.864,65	323.016,90	406.936,82	143.519,71	555.877,39
Differenza	-54.917,08	-137.863,85	34.328,75	153.288,58	-117.696,31
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-1.819,57	-17.910,65	-21.677,43	88.375,45	-13.287,28

(*) Dati provvisori

Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	1.059,00	7.759,00	7.759,00	26.105,84	n.d.
Per spese in conto capitale	27.518,93	16.547,67	21.935,91	62.558,00	n.d.
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Non vincolato	64.600,19	65.448,64	67.690,49	150.072,24	n.d.
Totale	93.238,12	89.755,31	97.385,40	238.736,08	224.100,74

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	298.248,37	411.681,08	356.964,16	156.720,52	385.740,82
Totale residui attivi finali	461.329,12	425.459,73	675.422,81	565.616,27	688.739,91
Totale residui passivi finali	666.339,37	747.385,50	935.001,57	483.600,71	850.379,99
Risultato di amministrazione	93.238,12	89.755,31	97.385,40	238.736,08	224.100,74
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	45.785,00	91.650,00	77.300,00	62.518,89	26.900,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	45.785,00	91.650,00	77.300,00	62.518,89	26.900,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE RESIDUI ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
TITOLO 1 Entrate Tributarie	4.261,74	9.322,58	29.724,01	198.140,43	241.448,76
TITOLO 2 Trasferimenti Da Stato, Regione Ed Altri Enti Pubblici	0,00	11.061,74	9.689,45	1.767,18	22.518,37
TITOLO 3 Entrate Extratributarie	1.110,78	6.120,96	3.719,98	55.215,16	66.166,88
TOTALE	5.372,52	26.505,28	43.133,44	255.122,77	330.134,01
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 Entrate da alienazioni Trasferimenti di Capitale	7.358,05	500,00	61.820,00	41.000,00	110.678,05
TITOLO 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	123.360,54	0,00	0,00	0,00	123.360,54
TOTALE	130.718,59	500,00	61.820,00	41.000,00	234.038,59
TITOLO 6 Entrate da servizi per conto di terzi	758,15	0,00	0,00	685,52	1.443,67
TOTALE GENERALE	136.849,26	27.005,28	104.953,44	296.808,29	565.616,27

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 Spese correnti	25.737,33	18.222,51	33.697,92	109.038,86	186.696,62
TITOLO 2 Spese in conto capitale	210.989,19	383,07	42.969,87	34.320,44	288.662,57
TITOLO 3 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Spese per servizi per conto terzi	6.705,72	516,00	859,39	160,41	8.241,52
TOTALE GENERALE	243.432,24	19.121,58	77.527,18	143.519,71	483.600,71

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	31,72	31,10	41,10	37,43	41,85

(*) Dato provvisorio

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Per l'anno 2013 l'Ente ha trasmesso il monitoraggio semestrale dal quale si evidenzia il rispetto del patto.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente è soggetto al patto di stabilità dall'anno 2013.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	490.677,13	464.843,30	437.821,94	410.812,49	336.182,00
Popolazione residente	1221	1219	1238	1229	1201
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	401,87	381,33	353,65	334,27	279,92

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,04%	3,08%	2,71%	2,158%	2,14%

7. Conto del patrimonio in sintesi.

(indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL)

Anno 2008 (ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	16.539,47	Patrimonio netto	1.998.320,83
Immobilizzazioni materiali	1.958.027,25		
Immobilizzazioni finanziarie	11.776,58		
Rimanenze	0,00		
Crediti	731.553,93		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	170.206,59
Disponibilità liquide	171.203,25	Debiti	720.573,06
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	2.889.100,48	Totale	2.889.100,48

Anno 2012 (ultimo rendiconto approvato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	74.235,82	Patrimonio netto	2.444.683,18
Immobilizzazioni materiali	2.770.244,32		
Immobilizzazioni finanziarie	12.996,98		
Rimanenze	0,00		
Crediti	566.337,27		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	530.101,40
Disponibilità liquide	156.720,52	debiti	605.750,33
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	3.580.534,91	Totale	3.580.534,91

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Sentenza esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

* per l'anno 2013 i dati non sono ancora stati certificati.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non ci sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013***
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	163.092,70	163.092,70	163.092,70	181.910,93	157.907,98
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	163.143,24	153.490,25	157.952,93	139.983,93	154.066,45
Rispetto del limite	SI**	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,758%	26,921%	26,430%	23,540%	23,33%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

** Per l'anno 2009 l'Ente ha rispettato il limite in quanto ha potuto derogare al limite di spesa di personale ai sensi della normativa vigente in materia.

*** Dati previsionali

8.2. Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013*
Spesa <u>personale</u> Abitanti	146,57	150,88	151,46	119,75	101,71

Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

* Dato previsionale

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	305,25	304,75	309,50	409,67	400,33

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I limiti di spesa sono stati rispettati.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2009	Riduzione disposta	Limite	2011	2012	2013*
Spesa sostenuta	36.177,70	50%	18.088,85	17.257,42	17.548,60	17.044,45

* Dato previsionale

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

RISORSE DECENTRATE SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 9 C. 2/BIS DEL D.L. 78/2010					
	2009	2010	2011	2012	2013
Risorse decentrate	12.483,97	13.814,04	11.401,92	15.644,06	8.551,44
Risorse decentrate escluse dal limite di cui all'art. 9 c. 2/bis del d.l. 78/2010	=====	2.412,12	=====	5.667,38	=====
Totale delle risorse decentrate di cui al limite dell'art. 9 c. 2/bis del D.L. 78/2010	=====	11.401,92	11.401,92	9.976,68	8.551,44

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti in quanto non ricorre la fattispecie.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(Indicare se l'Ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

La Corte dei Conti non ha rilevato gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale:

(Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

(Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto).

Il Revisore dei Conti non ha rilevato gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

(Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato)

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 sono stati rispettati i seguenti limiti:

Tipologia spesa	2009	Riduzione disposta	Limite	2011	2012	2013
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	394,50	80%	78,90	77,84	77,79	68,91
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	107,09	50%	53,54	0,00	0,00	0,00
Formazione	680,00	50%	340,00	141,10	230,00	291,81
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20%	0,00	0,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Tipologia spesa	2010	2011	Media spesa 2013/2014	Limite 20%	2013	Previsione 2014
Mobili e arredi	4.356,10	3.368,58	3.862,34	772,47	0,00	0,00

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228 in quanto nel bilancio di previsione non è prevista alcuna spesa per acquisto di autovetture.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

(Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

Il Comune non ha posto in essere provvedimenti specifici.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112/2008?

Non ricorre la fattispecie in quanto l'Ente non ha il controllo di società.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

No.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nel punto precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCI ETA' PER FATTURATO							
Dati tratti dal Certificato preventivo 2011 riferiti ai risultati di esercizio 2009							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO

Dati tratti dal Certificato preventivo 2013 riferiti ai risultati di esercizio 2011

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	005			10.866.849,00	1,46	113.437,00	1.567,00
6	007			5.212.994,00	1,94	1.465.130,00	2.210,00
6	013	008		0,00	0,61	1.953.151,00	0,00

(3) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(4) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Vignone, li 24 febbraio 2014



II SINDACO
Magda Verazzi

(Handwritten signature of Magda Verazzi)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 03.03.2014

L'organo di revisione economico finanziario
Dott. Franco Gagliardi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Franco Gagliardi', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.